ALLEGATO N° 2 Istruzione Operativa

"PROCEDURE PER IL PRIMO SOCCORSO"

PER TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA

a. Tutto il personale della scuola deve informarsi in merito ai nomi degli addetti di Primo
b. Soccorso (l'elenco è contenuto nel presente piano che è pubblicato sul sito web dell'istituto);
c. **il personale che assiste ad un infortunio deve constatare e intervenire solo sulle eventuali condizioni ambientali che possono aggravare la situazione**;
d. **contemporaneamente deve contattare solo l'ufficio della didattica e/o la vicepresidenza chiedendo l'intervento dell'addetto al P.S.** ; qualora – in via eccezionale – presso la scuola non sia presente alcun addetto al PS, provvederà a chiamare direttamente l'Emergenza Sanitaria (118) specificando: cosa è successo, quante persone risultano coinvolte, quale è il loro stato di gravità, l'esistenza di condizioni particolari di accesso o logistiche della scuola che rendono difficile il soccorso.
e. Nell'attesa dell'arrivo dell'addetto, o in assenza dell'addetto, assiste la persona infortunata astenendosi dal compiere manovre o azioni che potrebbero aggravare le condizioni dell'infortunato, quali, ad esempio, la movimentazione dell'infortunato, la somministrazione di bevande o farmaci;
f. quando necessario, l'addetto al PS è autorizzato a chiedere l'aiuto di altre persone che, a suo giudizio, potrebbero risultare utili. Pertanto occorre collaborare con l'addetto al PS;
g. avvisare il Dirigente Scolastico o in sua assenza i sostituti;
h. se si tratta di un alunno avvisare i genitori;
i. Il minore va sempre accompagnato in Pronto Soccorso da un adulto;
j. compilate la scheda di rilevazione intervento di P.S. in segreteria didattica.

Anche in caso di infortuni di lieve entità (piccoli tagli, abrasioni, ecc.) la medicazione deve essere fatta dall'addetto al P.S. attivato dalla segreteria didattica o vicepresidenza. L'avvenuto utilizzo, anche parziale, dei materiali contenuti nella cassetta di pronto soccorso deve essere segnalato prontamente all'incaricato della verifica.

PER GLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

A tutti gli addetti al Primo Soccorso sono state impartite le procedure da attuare in caso di emergenza sanitaria.

1. APPROCCIO ALL'INFORTUNIO

a. Recarsi con la massima rapidità possibile, non appena ricevuta la notizia, sul luogo dell'evento, rispettando le misure di sicurezza ed **indossando, sempre, i Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) come guanti, visiera paraschizzi e portando con se il cellulare**;

b. Sul luogo dell'infortunio qualificarsi subito come addetto al PS;
c. Identificare eventuali pericoli presenti nell'area, che potrebbero mettere a rischio anche gli stessi soccorritori (quali, ad esempio, fughe di gas o di sostanze pericolose, pericolo di elettrocuzione, incendio, etc.) e segnalarli immediatamente ai responsabili per la messa in sicurezza ;
d. Allertare o far allertare, se necessario, gli incaricati della gestione delle emergenze;
e. Avvisare o far avvisare il Dirigente Scolastico o, qualora questi non fosse raggiungibile, il suo sostituto.

Il coordinamento degli interventi di soccorso sarà effettuato dall'addetto di Primo Soccorso giunto per primo sul luogo dell'infortunio.

2. INTERVENTO SUL/SUGLI INFORTUNATO/I

a. prestare i primi soccorsi al/agli infortunato/i effettuando solo gli interventi strettamente necessari e sui quali si è stati specificamente istruiti;
b. valutare, nei limiti delle proprie competenze e capacità, le condizioni dell'infortunato: controllare lo stato di coscienza, il respiro, il polso, la presenza di emorragie o di fratture;
c. se l'infortunato è cosciente, parlargli per tranquillizzarlo in ordine alla gravità dell'infortunio e all'eventuale chiamata dell'Emergenza Sanitaria (118), spiegando quello che si sta facendo; se possibile, senza affaticarlo, chiedergli notizie utili ai fini del soccorso (cosa è successo, se soffre di cuore, dove gli fa male, se è diabetico, se ha battuto la schiena o la testa, se gli fa male la testa, se gli viene da vomitare, etc.);
d. intervenire per ridurre o eliminare i rischi dell'infortunato (emorragie, etc.), possibilmente senza spostarlo se l'infortunato è incosciente o ha ricevuto un colpo alla testa o se si sospetta una lesione della colonna vertebrale;
e. spostare l'infortunato solo in caso di pericoli gravi e immediati, quali possibili crolli, allagamenti, incendi, etc.;
f. impedire l'avvicinamento di curiosi o di volenterosi che non si qualifichino come medici, infermieri professionali o addetti al Pronto Soccorso;
g. non somministrare bevande o farmaci .
h. compilare la scheda di rilevazione infortunio in segreteria didattica

Nel caso di più infortunati e di presenza di un solo addetto, la priorità di intervento verrà da que sto stabilita sulla base della gravità dei rispettivi infortuni, anche tenendo conto delle modalità con le quali la stessa è individuata dall'Emergenza Sanitaria (118) nella gestione extra -ospedaliera degli infortuni .

3. ATTIVAZIONE DEL SOCCORSO ESTERNO

L'addetto per, eventualmente, attivare l'intervento del soccorso esterno, deve avere con se il cellulare, e, nel caso di malfunzionamento del proprio, chiedere che glie ne venga fornito, immediatamente, uno funzionante.

Dovrà comunicare all' Emergenza Sanitaria (118) e ai soccorritori :

a. **Indirizzo della scuola, nome e cognome di chi sta chiamando e numero di telefono per eventuali contatti successivi da parte del 118.**

b. **Cosa è successo:**
   - Tipologia dell'infortunio (ad esempio, caduta da… metri, urto contro, elettrocuzione, etc) - Eventuali sostanze o prodotti inalati, ingeriti o con cui si e venuti a contatto etc :
     è importante avere a disposizione il contenitore della sostanza o prodotto per consultare l 'etichetta .
     La tipologia dell'infortunio potrà essere ricostruita:
   - chiedendo all'infortunato, se in stato di coscienza vigile,
   - chiedendo ai presenti che hanno assistito all'infortunio,
   - valutando rapidamente le caratteristiche del luogo dell' infortunio e la situazione rilevata. **c. Quante persone risultano coinvolte;**

d. Qual è il loro stato di gravità;

e. L'esistenza di condizioni particolari di accesso o logistiche della scuola che rendono difficile il soccorso.

Ricordarsi di:

- trascrivere il numero dell'operatore del 118 che risponde e l'ora esatta della chiamata;
- non riattaccare prima che l'operatore del soccorso sanitario abbia dato conferma del messaggio ricevuto;
- avvertire il personale incaricato dell'apertura degli accessi dell'arrivo dei mezzi di soccorso perché ne faciliti l'ingresso.

4. COMUNICAZIONE CON I SOCCORRITORI SUL LUOGO DELL'INFORTUNIO

L'addetto al PS deve riferire ai soccorritori dell'Emergenza Sanitaria (118), giunti sul luogo dell'infortunio, le eventuali manovre, gli interventi effettuati sugli infortunati e i parametri vitali di questi ultimi (stato di coscienza, frequenza respiratoria, frequenza cardiaca, etc.).

Un minore va sempre accompagnato in Pronto Soccorso da un adulto e dato in carico agli operatori del servizio sanitario nazionale; l'accompagnatore dovrà attendere un familiare.
Per una più efficace comunicazione con l'Emergenza Sanitaria (118), sono di seguito riportate le linee guida in base alle quali la stessa assegna i codici di urgenza:

CODICE ROSSO URGENZA ASSOLUTA	CODICE GIALLO URGENZA RELATIVA	CODICE VERDE URGENZA DIFFERIBILE
• Vie aeree ostruite • Emorragia massiva • Incoscienza • Shock avanzato • Ustioni gravi • Traumi violenti • Malori • Dolori toracici ed addominali	• Frattura esposta • Ustioni moderate • Emorragie moderate • Shock iniziale • Stato mentale alterato	• Fratture semplici • Lesioni articolari • Lesioni muscolari • Contusioni • Ustioni lievi • Escoriazioni